



Programmazione Dipartimentale

Secondo biennio e quinto anno

Dipartimento di LETTERE

DISCIPLINA

STORIA

INDIRIZZI

AFM - SIA

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 2 di 10

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

PRIMO PERIODO	2 orali (di cui 1 eventualmente sostituito da 1 test)
SECONDO PERIODO	2 orali (di cui 1 eventualmente sostituito da 1 test)

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

Asse dei linguaggi:	L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.	
Asse matematico:		
Asse scientifico – tecnologico:		
Asse storico – sociale:	L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.	

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 3 di 10

COMPETENZE TRASVERSALI:

Competenze chiave di cittadinanza europee	Contributo della disciplina al loro sviluppo
Imparare ad imparare	L'alunno è sollecitato a: - utilizzare gli strumenti di studio in modo adeguato (testi e carte geo-storiche); - acquisire capacità di analisi degli errori e di autovalutazione.
Agire in modo autonomo e responsabile	L'alunno è sollecitato a: - organizzare in modo complessivamente autonomo lo studio; - essere puntuale nelle consegne.
Comunicare	L'alunno è sollecitato a: - rielaborare ed esporre in modo adeguato semplici fonti significative (fonti iconografiche, documenti scritti e non scritti).
Risolvere problemi	L'alunno è sollecitato a: - classificare un evento secondo indicatori temporali semplici (successione e contemporaneità); - riconoscere e distinguere le cause remote e i pretesti che determinano gli eventi.
Acquisire ed interpretare l'informazione	L'alunno è sollecitato a: - interpretare criticamente le informazioni fornite dalle fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Individuare collegamenti e relazioni	L'alunno è sollecitato a: - stabilire confronti tra fatti storici tra loro contemporanei o lontani nel tempo; - riconoscere le relazioni tra ambiente fisico, eventi storici e fattori demografici; - mettere in relazione le informazioni raccolte e organizzarle attraverso operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale e/o scaletta; - riconoscere l'influenza del territorio sullo sviluppo economico dei diversi continenti
Collaborare e partecipare	L'alunno è sollecitato a: - interagire in gruppo, condividendo i diversi punti di vista e valorizzando le differenti competenze (pure in riferimento alla didattica cooperativa)
Progettare	X

Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del secondo biennio e del quinto anno**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze in uscita (PECUP).

Per le descrizioni di indicatori e competenze si rimanda all'allegato 1.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 4 di 10

CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del primo anno del secondo biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre.

Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:
-classi terze: integrazione o sostegno alle tematiche trattate dal docente di diritto

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 5 di 10

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici con riferimenti ad alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali • (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, • fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Utilizzare il lessico delle scienze storico -sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche	• Principali persistenze e processi di trasformazione dal basso Medioevo alla metà del Seicento in Italia, in Europa e nel mondo. ◦ Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. • Lessico delle scienze storico - sociali. • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).

CLASSE QUARTA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo culturale e professionale:

agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei



valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Particolare rilevanza assume un metodo di lavoro basato sulla ricerca e sulle esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre. Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:
-classi quarte : integrazione o sostegno alle tematiche trattate dal docente di diritto.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 7 di 10

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici con riferimenti ad alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali • (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, • fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Utilizzare il lessico delle scienze storico -sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche	• Principali persistenze e processi di trasformazione dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento in Italia, in Europa e nel mondo. • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. • Lessico delle scienze storico -sociali. • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche • e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).

CLASSE QUINTA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI



Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo culturale e professionale:

agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Lo studente acquisirà un metodo di lavoro basato sulla ricerca e sulle esperienze in contesti reali riconoscerà e risolverà problemi per acquisire una comprensione unitaria della realtà.

Approfondirà nuclei tematici individuati e selezionati tenendo conto della loro effettiva essenzialità e significatività, per la comprensione di situazioni e processi del mondo attuale, su scala nazionale e globale.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre. Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti: -classi quinte : integrazione o sostegno alle tematiche trattate dal docente di diritto.

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
1. Comprendere il cambiamento	Analizzare problematiche	Aspetti caratterizzanti la storia del

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 9 di 10

e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3	significative del periodo considerato; Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.	Novecento ed il mondo attuale
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici .	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
	Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.	Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica
	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
	Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali.	Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI

<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi del secondo biennio, funzionali all'organizzazione di attività di recupero.</i>		
	Competenze	Conoscenze Contenuti minimi irrinunciabili

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO	MOD. 4.24
			REV. 0
			Pagina 10 di 10

CLASSE TERZA	• Conoscere e utilizzare il lessico storico • Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio • Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni • Analizzare fonti e documenti	-Comune e Signoria -Scoperta dell’America -Concilio di Trento -Carlo V -Guerra dei trent’anni
CLASSE QUARTA	• Conoscere e utilizzare il lessico storico • Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio • Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni • Analizzare fonti e documenti	-Rivoluzione francese -Congresso di Vienna -Questione sociale -Spedizione dei Mille -Problemi dell’Italia postunitaria

PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO indirizzo AFM /SIA

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Allegato 2: griglie di valutazione